



## **Il Bilancio 2006**

... in breve





*Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con il Bilancio in breve: una pubblicazione sintetica e di facile lettura, che rende meno ostica la materia del bilancio di previsione e che può essere di aiuto nella conoscenza delle scelte operate dalla Regione con questo documento.*

*Grazie al lavoro e all'impegno di assessori, consiglieri e strutture regionali, con il bilancio 2006 si fa fronte in modo equilibrato alle diverse esigenze di sviluppo e di sostegno emergenti, mantenendo però sempre al primo posto l'attenzione per la qualità della vita dei cittadini veneti. Si tratta di un bilancio "equilibrato", "numericamente significativo", "sensibile" alle problematiche sociali e della famiglia, "propulsivo".*

*Bilancio "equilibrato" perché, seppur in un contesto istituzionale e di finanza pubblica che ha imposto un elevato rigore finanziario, si è riusciti ad assicurare le risorse necessarie a finanziare i fondamentali settori di intervento regionali, garantendo, nel contempo, il mantenimento dei livelli di eccellenza nell'erogazione delle prestazioni per la sanità e per il sociale, oltre che un generale aumento degli investimenti in tutti i settori cruciali per lo sviluppo economico del Veneto.*

*Bilancio "numericamente significativo" perché, con un intervento complessivo di 11.382 milioni di euro, si pone obiettivi importanti nonostante la congiuntura economica non particolarmente favorevole e la tendenziale staticità delle entrate tributarie.*

*Bilancio "sensibile" alle problematiche sociali e della famiglia, non solo per l'elevato livello di risorse destinate a questi ambiti di intervento, ma anche per la precisa volontà di non "gravare", dal punto di vista fiscale, sulle fasce più deboli della popolazione; ciò attraverso speciali agevolazioni sull'addizionale IRPEF per i nuclei familiari numerosi con disponibilità finanziarie limitate e per i soggetti diversamente abili.*

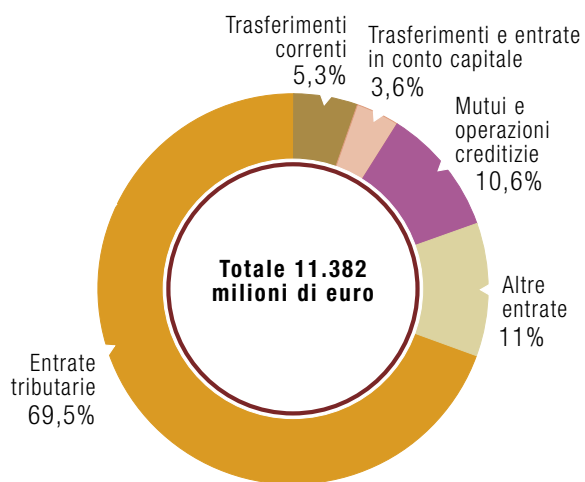
*Bilancio "propulsivo" per la particolare attenzione dedicata alle diverse esigenze di sostegno e sviluppo al settore economico, anche attraverso la previsione di operazioni finanziarie di smobilizzo crediti, da parte di Veneto Sviluppo Spa, che consentono di destinare a favore delle attività produttive nuove risorse senza particolari aggravii sul bilancio regionale.*

*Il Bilancio in breve, rinnovato nella veste grafica e nei contenuti, è insieme con il Bilancio Sociale, un segnale univoco della precisa volontà dell'Amministrazione di cogliere ogni opportunità di dialogo con i cittadini e con gli altri interlocutori sociali, così da agevolarne il reciproco rapporto e da rendere sempre più chiare e condivise le scelte operate annualmente dalla nostra Regione; tutto questo nel segno della fiducia e in un'ottica di sempre maggiore trasparenza e di apertura al dialogo e al confronto.*

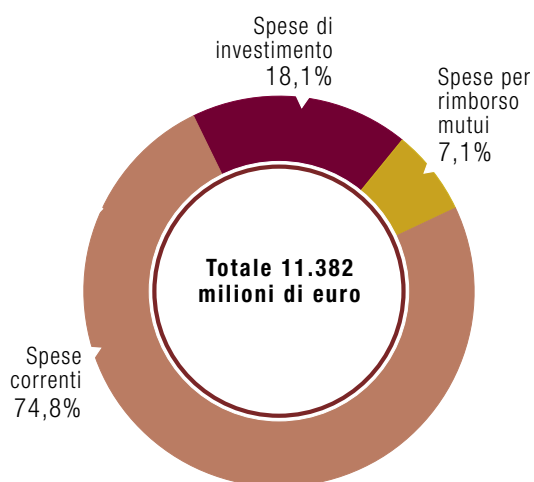
*Buona lettura!*

L'Assessore alle Politiche di Bilancio  
Marialuisa Coppola

### Entrate 2006 \*



### Spese 2006 \*



\* Sono previsioni di competenza con esclusione delle partite di giro





## La manovra di bilancio

Il quadro di finanza pubblica in cui si inserisce la manovra di bilancio della Regione per l'anno 2006 è complesso ed in continua evoluzione.

La Legge Finanziaria dello Stato per il 2006 prescrive la nuova disciplina del patto di stabilità interno per le Regioni e gli Enti locali: il complesso delle spese correnti non può essere superiore, per l'anno 2006, al corrispondente importo relativo all'anno 2004, diminuito del 3,8%, mentre le spese in conto capitale non possono aumentare più del 4,8% rispetto al 2004. La nuova disciplina del patto comporta un "giro di vite" rispetto al 2005 e si riflette in particolare sulla spesa corrente, vincolando la Regione ad una gestione sempre più oculata delle spese operative e di funzionamento.

Sul fronte delle entrate, per effetto del federalismo fiscale (D.Lgs. 56/2000), la maggior parte delle risorse derivanti da tributi regionali, pur non avendo alcun vincolo formale, risulta di fatto destinata al finanziamento corrente della sanità (IRAP e addizionale IRPEF di base, compartecipazione regionale all'IVA), mentre le reali risorse utilizzabili per la manovra di bilancio, pressoché invariate rispetto al 2005, costituiscono circa il 18% delle entrate a libera destinazione.

Seppure in presenza di una congiuntura economica debole e dell'altrettanto debole dinamica delle proprie entrate, la Regione, rispetto al 2005, assicura un

generale aumento dei livelli di investimento in settori cruciali per lo sviluppo economico (piccole e medie imprese, commercio, artigianato, turismo, etc.) e in materia di viabilità, oltre che garantire un trend positivo delle attività in ambito sociale e dei servizi alla persona.

Per garantire ulteriori possibilità di sostegno della ripresa economica, la Regione del Veneto ha previsto, a partire dal 2006, l'attivazione di operazioni di smobilizzo pro-soluto di crediti da parte della finanziaria regionale, Veneto Sviluppo Spa, con riferimento ai fondi di rotazione regionali dalla stessa gestiti. L'importo complessivo dello smobilizzo (e, quindi, il livello "potenziale" di alimentazione dei fondi medesimi) è di circa 120 milioni di euro, senza particolari aggravii sul bilancio regionale. Queste operazioni assumono particolare rilievo anche a fronte dei noti vincoli alla possibilità per la Regione di finanziare interventi di investimento a favore di soggetti privati ricorrendo a forme di indebitamento.

## La manovra tributaria

La manovra tributaria regionale per il 2006 ha come obiettivo la conferma dell'elevato standard dei servizi regionali ed in particolare di quelli del settore sanitario.

Il livello di pressione fiscale, relativo all'addizionale IRPEF, rimane invariato rispetto a quello del 2005 con un gettito di 114,4 milioni di euro e con un numero di contribuenti interessati alla manovra pari a 413.335 su una platea potenziale di 3.593.209 unità.

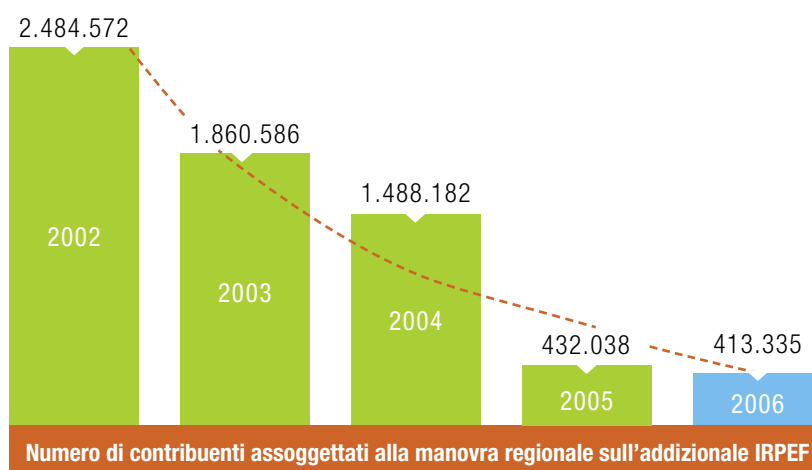
Per i contribuenti con reddito imponibile fino a 29.000 euro non sono operate maggiorazioni di aliquota, che rimane pari allo 0,9%. Per i contribuenti con reddito superiore a 29.000 euro, invece, l'aliquota è fissata nella misura dell'1,4%. Sono poi agevolati i nuclei familiari numerosi e con disponibilità finanziarie limitate, con l'esenzione dalla manovra dei soggetti con tre figli a carico e il cui reddito imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF non superi i 50.000 euro. Questa soglia è innalzata di 10.000 euro per ogni figlio a carico oltre il terzo.

L'aliquota base dello 0,9% rimane in vigore anche nel 2006 per i portatori di handicap e per i soggetti, con un reddito imponibile non superiore a 32.600 euro, aventi fiscalmente a carico un soggetto diversamente abile.

Sul fronte dell'IRAP sono previste agevolazioni per le nuove imprese giovanili e femminili, così come per le nuove cooperative sociali che verranno costituite nel 2006. Per questi soggetti l'aliquota

IRAP è ridotta al 3,25%.

È poi riproposta l'esenzione totale IRAP, già in vigore nel 2005, per le cooperative sociali che svolgono attività di produzione e lavoro finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. Sono prorogate anche le agevolazioni a favore delle cooperative sociali che gestiscono servizi socio-sanitari o educativi.



## Progetto SAPER

I dati contenuti nelle dichiarazioni dei redditi sono elaborate con il SAPER (Sistema di Analisi per la Politica Economico-fiscale Regionale), strumento di cui la Regione del Veneto si è dotata per il governo dei tributi regionali, al fine di prevederne il gettito e valutare l'impatto di differenti scenari macroeconomici e di interventi statali e regionali. Nell'ambito di questo progetto vengono pubblicati annualmente i rapporti "L'IRAP nel Veneto" e "L'IRPEF nel Veneto" nei quali è analizzata la base imponibile dei due tributi. Tali rapporti sono consultabili nell'area Finanza del sito internet della Regione. La conoscenza della struttura dei redditi rappresenta un requisito fondamentale per la concreta realizzazione del federalismo fiscale e per implementare politiche fiscali efficienti ed eque. Il livello di prelievo a carico di ogni tipologia di contribuente e la struttura della fiscalità regionale e locale sono peraltro informazioni utili ai fini di una programmazione aderente ed appropriata alla realtà socio-economica del Veneto.